

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale



ACCADEMIA DI BELLE ARTI "FIDIA"
STEFANACONI – VIBO VALENTIA

Inglese (ABLIN71) Docente: prof. Christian Gradia

Il settore abbraccia la conoscenza delle lingue con attenzione rivolta particolarmente all'utilizzo dei differenti modelli linguistici in ambito artistico.

Comprende, inoltre, le modalità espressive e più estesamente concettuali usate nella cultura europea, le diverse e specifiche terminologie critiche e tecniche utilizzate oggi nel mondo dell'arte.

FORMULAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Si fa riferimento al "Quadro comune di Riferimento Europeo" per designare gli obiettivi di un quadro B1\B1+

B - Autonomia

B1 - Livello intermedio

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.

Il programma di inglese si propone una trattazione della grammatica e delle funzioni linguistiche, ma al contempo adegua il lessico e le tematiche al percorso di studi, mirando alla creazione di una competenza professionale della lingua.

Si tratta dunque di un approccio non solo frontale, ma anche dialogico, al fine di staccarsi dalla pratica di una lingua vissuta solo passivamente, per passare ad una competenza effettiva di gestire le situazioni fondamentali.

Inglese offre un'impostazione spendibile per il futuro in termini di "funzioni linguistiche", frasi imparate, lessico specifico, modalità di redigere un curriculum e di presentare il proprio lavoro.

Il percorso integrato CLIL (Content and Language integrated Learning) facilita questa partecipazione, trasformando la lingua in un veicolo per altre discipline. A questo proposito verranno analizzati percorsi trasversali tangenti l'Arte e la pubblicità, evidenziando collegamenti, scoprendo tracce del nostro background socioculturale sia nell'arte legittimata che nella musica pop, nella moda, così come negli arredi urbani che ci circondano.

Percorsi tematici

- Common Places and Specific Places between Advertising and Art
- Public Art and Relational Art
- Happening and Performance, contemporary Rituals
- How to write a CV in English
- How to develop a Project in English\ How to articulate a multimedia installation
- Film analysis

- Ricky and the Flash

- The Intern

Bibliografia:

Per la parte grammaticale: Raymond Murphy, English Grammar in use, Cambridge University Press

Il metodo di lettura delle immagini verrà tratto dal seguente testo dal quale saranno tratte dispense in inglese fornite agli studenti: Annalisa Cattani, Pubblicità e retorica, Lupetti, Milano, 2013

Eventuale bibliografia aggiuntiva e di riferimento:

Barilli, R., 2004, On the beautiful thinking, Work, Contemporary Art Magazine, n. 8, Trento.

Bourriaud, N., 2004, Postproduction, Milano, Postmedia books.

Campitelli. M., 2009, Public Art a Trieste e dintorni, Silvana Editore, Milano

Danto A., 1981, The Transfiguration of the Commonplace, Cambridge – Massachusetts, Harvard University Press,

Eemeren, F.H. van, Grootendorst R., 1992, Argumentation, communication, and fallacies, Hillsdale - New Jersey, Lea.

Eemeren, F.H. van, 2002, Advances in Pragma-Dialectics, Amsterdam, Sic Sat.

Fabbri, P., 2004, The angel of the odd, Work, Contemporary Art Magazine, n.8, Trento

Hal Foster, Rosalind Krauss, Yve-Alain Bois, Benjamin Buchloh, Art Since 1900: Modernism, Antimodernism, Postmodernism, Thames and Hudson.

Mirzoeff N. , 2012, The visual Culture Reader, Routledge, London.

Sperber, D., Wilson, D., 1981, Irony and the use-mention distinction. In P. Cole (ed.) Radical pragmatics. New York, Academic Press, 295-318.

Sperber, D., Wilson, D., 1992., On verbal irony, Lingua 87: 53-76.

Twitchell, J.B., 1996, Adcult in the Usa, New York, Columbia University Press.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e di gruppo esercitazioni pratiche di listening, conversation e Cooperative Learning